

Enti locali: Comitati referendari in tutti i Comuni contro la riforma (Franco Cuccureddu)

Date : 28 Gennaio 2016

Doveva esser fatta una legge per istituire, a sanatoria (*dopo aver già abbondantemente beneficiato di fondi comunitari del Pon Metro e di Italia sicura*), la **città metropolitana di Cagliari** e così è stato. Tutto il resto è contorno: dal **drastico ridimensionamento del ruolo dei Comuni a vantaggio delle Unioni di comuni**, alla **soppressione delle province Gallura ed Ogliastra**, ma non anche di quelle del *Medio Campidano* e del *Sulcis*, che invece sopravvivono, **fondendosi nella nuovissima quanto stravagante provincia del Sud Sardegna**. La fantasiosa classificazione delle Unioni (*normali, montane, medie, urbane e metropolitane*) testimonia della **inventiva del legislatore regionale**, che sempre meno rispetta i principi di astrattezza e generalità, caratteristiche essenziali delle leggi, per produrre invece norme, con un dettaglio fotografico che non hanno neppure i provvedimenti amministrativo.

A questo punto attendiamo di sapere se **il Governo impugnerà dinanzi alla Corte costituzionale questa legge regionale**, che istituisce nuove province proprio mentre il Parlamento le sopprime. Nel frattempo facciamo partire l'**organizzazione dei comitati referendari in tutti i comuni**. L'ultima parola sull'organizzazione dei poteri pubblici in Sardegna e sui diritti e le opportunità dei Sardi, spetterà così direttamente ai cittadini

Franco Cuccureddu - Sindaco di Castelsardo

(admaioramedia.it)